

## **CGIL Potenza sulla reindustrializzazione del sito produttivo (inattivo) Mahle**

La CGIL Potenza denuncia il grave atteggiamento della MAHLE che ostacola il processo di reindustrializzazione del sito produttivo (inattivo) di Potenza.

È di oggi, infatti, la comunicazione della REVOIND (azienda che in data 4 novembre 2009 ha firmato, presso la Regione Basilicata, l'accordo per la realizzazione di un piano di reindustrializzazione del sito produttivo della MAHLE, sita nell'area industriale del Comune di Potenza), che ha registrato la volontà della Mahle di non voler cedere l'intera area del sito, come previsto nell'avviso pubblico.

Tale condizione potrebbe mettere in discussione l'intero progetto con ricadute fortemente negative per la realtà produttiva della provincia di Potenza.

Non sappiamo se tale comportamento corrisponda ad un disegno preciso della Mahle, volto ad esautorare il bando pubblico ed allo stesso tempo a realizzare il massimo profitto dalla vendita del sito, fregandosene dei lavoratori lasciati senza prospettive dopo lunghi anni di duro lavoro.

Invitiamo la regione Basilicata, il Consorzio ASI e il Sindaco di Potenza, sulla scorta dell'ordine del giorno del consiglio comunale del 12 marzo 2009, a mettere in atto tutte le azioni utili a bloccare ed impedire lo smantellamento e la vendita del sito industriale, se non alle condizioni definite nel bando di reindustrializzazione approvato dalla Giunta Regionale.

Potenza 27 novembre 2009

Nicola Allegretti

Segr. Gen. CGIL Potenza